

DOCUMENTO SUL PROCESSO DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE

Nei diversi documenti che l'AIP ha prodotto in questo ultimo anno e che hanno riguardato i criteri per la valutazione dei prodotti della ricerca è stato sempre sottolineato in modo deciso la necessità di ricorrere a sistemi di valutazione trasparente, fondata su peer review, indicatori bibliometrici e valorizzazione della internazionalizzazione della ricerca, ribadendo, al contempo, l'opportunità di tutelare e valorizzare la specificità delle diverse aree disciplinari psicologiche.

Il processo che ha portato l'AIP a confermare nel tempo queste sue prese di posizione non è stato privo di confronti e di negoziazioni fra punti di vista talvolta divergenti che hanno permesso, alla fine, un accordo sul carattere "sperimentale" della prima applicazione del metodo bibliometrico con modalità e criteri che consentissero la completa valorizzazione dei contributi dei differenti settori della psicologia.

Bisogna rilevare invece che, a fronte di un consistente lavoro cui il GEV di Psicologia ha dovuto far fronte, l'informazione che è passata ha avuto un carattere episodico a discapito della trasparenza di tutte le fasi dell'intero processo.

Siamo ora di fronte ad una nuova fase del lavoro che riguarda la valutazione delle persone e delle carriere. Da quanto i documenti finora divulgati fanno intravedere, molte sono ancora le aree di indefinitezza che, lasciando margini di ambiguità, non fanno ben sperare.

Per evitare di ripetere errori già fatti, chiediamo che:

1. come richiesto da AIP (cfr. "Parere AIP sul documento ANVUR" del 21.07.11), almeno per la psicologia, sia *Google Scholar* il data base di riferimento per il calcolo degli indicatori bibliometrici (cfr. allegato A del Regolamento Abilitazione Scientifica Nazionale). Tale richiesta è peraltro in linea con quanto previsto dall'ANVUR a proposito della VQR 2004-2010, che per la scelta dei referee, prevede che l'indice H sia calcolato con il software Publish or Perish, che utilizza Google Scholar come banca dati (cfr. <https://vqr.cineca.it/referee/>);
2. come richiesto da AIP (cfr. "Parere AIP sul documento ANVUR" del 21.07.11), sia presa in considerazione l'intera tipologia di prodotti ivi censiti (oltre a libri e articoli su riviste, anche capitoli, curatele e voci enciclopediche). Ciò al fine di garantire che per ogni settore psicologico la produzione scientifica rilevante sia valutata;
3. sia specificato come verranno considerate le auto-citazioni ai fini del calcolo dei suddetti indicatori;
4. sia chiarito perché viene richiesto un curriculum (vedere allegato F del Regolamento Abilitazione Scientifica Nazionale) e quali saranno i criteri attraverso cui l'ANVUR valuterà il predetto curriculum;
5. sia chiarito se, dopo la fase di valutazione prevista a livello nazionale dal Regolamento, esiste una seconda fase di valutazione locale, a livello di singola Università, e quale procedura sarà utilizzata;

6. siano tenute in considerazione le differenze tra le macro-aree della ricerca del settore (ad es. sviluppo socio-emotivo vs. sviluppo percettivo piuttosto che cognitivo, ecc.).

L'Esecutivo AIP Sezione Sviluppo Educazione

20.06.12